Conto Corrente colla Posta

Mercoledì 12 Ottobre 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XV N. 245

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso **Haasenstein & Vogler** Via Prefettura 6 Udine o succursali in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1.—; Quarta pagina Cent. 30 (larga 1/10 di pagina); Cronaca L. 2.— per linea.

Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola. — Pagamento anticipato. —

Conto Corrente colla Posta

L'educazione scolastica e il diritto sanitario

(*Continuazione*)

Il diritto sanitario scolastico è una concezione etica quasi del tutto moderna: la risultante dell'evoluzione morale, *l'esigenza di una forma superiore* di giustizia imposta dalle nuove condizioni della vita e dagli incessanti conati di nuove riforme nell'ordinamento giuridico sociale. Nel processo *etico-storico*, il *diritto sanitario scolastico* si identifica col diritto sanitario pubblico: ha le stesse origini e le stesse finalità, ne fa parte e lo integra. Penetrando nella coscienza sociale, si raccolse in sintesi, e da semplice leggo morale, si costituì in legge positiva: dalla sfera del diritto *naturale*, passò a quella del diritto *giuridico*. Tuttavia la convinzione che la scuola, insieme all'educazione dello spirito debba curare la salute e la robustezza del corpo, ha salde e profonde radici anche presso i popoli civili dell'antichità. Platone voleva che l'educazione fosse compiuta ed armonica; l'uomo, diceva, è fatto d'anima e di corpo, e non deve essere formato in due volte. «*Il Greco cura il corpo e l'anima*, e non sente veruna opposizione fra loro» Aristotile, con meravigliosa acutezza, stabilisce i rapporti del periodo della vita fisica intra uterina col fatto educativo; determina il nesso tra le condizioni organiche e psicologiche, e divina la legge naturale della ereditarietà.

Roma teane *lo sviluppo fisico* in grande onore, precorrendo i tempi e il progresso delle scienze positive, intravvide il nesso esistente tra la vita fisica e la vita intellettuale e morale. Questo concetto lo troviamo nelle «Satire» di Giovenale: *Orandum est, ut sit mens sana in corpore sano.* Sat. X; (42-120) Ma esso non ha un grande valore *morale, e*, più, che *il risultato* dell'esperienza riflessa ed illuminata, è il frutto di una felice intuizione.

«L'Elleno dei tempi migliori, mentre non abbracciava nel concetto della «personalità quegli elementi spirituali «che a noi suggerisce l'esperienza storica e il moto progressivo della vita, «faceva d'altra parte un apprezzamento delle manifestazioni fis che che «bene risponde alla esigenza di un «concetto pieno della personalità. Senonchè, il fondamento e la ragione «di un tale apprezzamento era più «dal pensiero e dall'esigenza della bellezza che non dal pensiero e dall'esigenza del bene umano sociale». (Vidari — Elementi di Etica).

Col sorgere della psicologia e del metodo sperimentale, e col progredire delle scienze biologiche il legame che unisce il mondo fisico a quello spirituale è determinato e dimostrato positivamente e razionalmente. Lo stesso Arturo Graf critico ed erudito insigne, letterato dottissimo e cultore appassionato di scienze *naturali*, nel suo volume su Leopardi non esita ad affermare «che la biografia e la critica letteraria non possono oramai fare a meno degli aiuti della nuova psicologia, e, in generale, della biologia.» Comunque, sebbene gli antichi riconoscessero il valore positivo della salute e della robustezza rispetto alla vita intellettuale, il diritto sanitario scolastico non trovò la più alta e completa interpretazione se non nella manifestazione del pensiero e del sentimento democratico.

L'Elleno e il Romano trovarono la *più elevata espressione della loro potenza* politica nell'educazione fisiologica e in tempi meno lontani, l'anglo-sassone vi trovò il primato sugli altri *popoli*; gli Stati Uniti e la Germania vi scoprirono il germe della loro unità politica, e un prezioso efficente di vittoria nella gara coi popoli più evoluti.

Una sapiente educaz. fisiologica *ritempra* e *riabilita la Francia*, e dà impulso al carattere, alla vita, e alla coscienza nazionale della Svezia; e l'Italia, ispirata alle sue gloriose tradizioni e all'esempio delle nazioni più civili, rende obbligatoria l'educ. fisica in tutti gli istituti scolastici. Ma la sola cultura fisiologica è ben lungi dal rispondere al concetto integrale del diritto sanitario.

Fino a quando l'umido e vecchio convento, dalle pareti chiazzate e dall'aspetto sinistro terrà luogo di scuola, e *gli edifici scol. non saranno costruiti* in modo da conciliare le norme tecniche edilizie con le norme igieniche e sanitarie, fino a che noi assisteremo indifferenti al doloroso ed umiliante spettacolo offerto da turbe di adolescenti stipati come mandre in locali angusti e malsani, ove l'aria è viziata e scarsa la luce, e abbineremo *con insipienza colpevole sani e malaticci* in pericolosa promiscuità per molte ore del giorno entro bancacci luridi e sgangherati, la scuola, anzichè un luogo di rigenerazione, sarà un luogo di supplizio e rappresenterà un grave e costante pericolo per la salute degli alunni, una perenne minaccia per la prosperità e la felicità sociale.

Fino a quando le norme igieniche e sanitarie non saranno scrupolosamente osservate, e l'orario scolastico e i programmi non verranno fissati alla luce di criteri scientifici, e il materiale didattico e l'arredamento costituiranno una enormità pedagogica, i vizi organici, i disturbi funzionali, le deturpazioni e le manifestazioni di carattere acuto delle forme patologiche congenite e latenti, troveranno nella scuola un largo campo di sviluppo.

Fino a che maestri e direttori didattici non saranno preparati all'alto e delicato loro ufficio da una soda cultura pedagogica, la scuola continuerà a trascinare una vita grama e *stentata*; *l'educazione rimarrà incoppata* nell'empirismo e nell'errore e la diffidenza e lo scetticismo per la sua opera rigeneratrice, metteranno nuove e più salde radici.

La legge atavica troverà nelle stigmate degenerative prodotte dalla scuola la sua riaffermazione; i disturbi d'origine emozionale, la cefalea, la *clorosi e l'esaurimento, l'atonia*, la miopia, il tracoma, le malattie parassitarie, le infermità contagiose per istinto di imitazione, la scrofola, la tisi e tutta l'immensa famiglia dei microbi patogeni, troveranno nella scuola un vasto e fecondo terreno per svilupparsi e per fare le loro vittime.

Grecia e Roma, pur tenendo in *grande onore* l'*educ. fisiologica, non* rispettarono sempre il diritto sanitario, e nella educazione scolastica diedero origine a gravi conseguenze. Chi, oggi oserebbe chiamare la scuola dei Greci un *agio* o una *ricreazione* e un *gioco* quella dei Romani?

Maestro Adalgiso Pezzeglia

Servizio telegrafico del "Paese,,

SCIOPERO DI FERROVIERI FRANCESI

La proclamazione

Parigi 11 (*Stef.*) — Gli operai della compagnia Nord, riunitisi iersera *proclamarono lo sciopero immediato* per Parigi allo scopo di ottenere l'accoglimento delle loro domande dichiarando di obbedire all'ordine di mobilizzazione.

La stazione occupata militarmente

Parigi 11 (*Stef.*) — Lo sciopero generale delle ferrovie del Nord è stato dichiarato per la mezzanotte alla stazione Nord di Parigi; la stazione è occupata militarmente da guardie repubblicane, da agenti di polizia; finora tutti i treni sono partiti regolarmente.

Sacchi di lettere che si accumulano

Parigi 11 (*Stef.*) — Alle 5 del mattino il capo stazione principale della stazione Nord sig. Thery fece chiudere *le porte della stazione, ad eccezione* soltanto di due sorvegliate dalle guardie di polizia.

La stazione presenta un aspetto assolutamente inconsueto; i treni sono posti sui binari, lungo i *quais*, ma nessuna macchina si vede lungo la stazione. Le squadre di impiegati pel servizio notturno girano solitarie; *quando un treno arriva, tutti si precipitano* verso di esso; i sacchi delle lettere cominciano ad accumularsi alla stazione; i pacchi dei giornali non partirono.

Il treno di Boulogne è arrivato in perfetto orario alle 4,25. Fu condotto dal macchinista al deposito di Amiens. Alle 5 nella stazione de Nord si attendeva *sempre il treno di Bruxelles* che avrebbe dovuto arrivare alle 4,5.

Faranno servizio i militari

Parigi 11 (*Stef.*) — Il *Figaro* dice che il ministro dell'Interno prese accordi con quello dei Lavori Pubblici per stabilire d'uniformità gli ordini di sorveglianza a Parigi e in provincia circa lo sciopero dei ferrovieri della *compagnia Nord*

I prefetti dei dipartimenti attraversati dalle stazioni delle linee ferroviarie della Nord, sono stati informati telegraficamente che debbono fare sorvegliare le stazioni sulle linee ferr. dalla polizia locale e dalla truppa del governo. Questo non si è lasciato prendere alla sprovvista da questo sciopero; *in fatti stamane, verso un'ora*, sono giunti i soldati del genio provenienti da Marsiglia e Fontanebleau ad assicurare la circolazione dei treni. Se i servizi saranno stamane definitivamente paralizzati, le locomotive verranno affidate a macchinisti militari, accompagnati da ingegneri.

La prefettura di polizia come il ministero dell'interno dichiarano che in tutte le linee, anche in quelle dei sobborghi, il servizio sarà stamane assicurato.

Ancora mobilizzazioni di truppe

Lilla 11 (*Stefani*) — In seguito allo sciopero delle ferrovie furono mobilizzate truppe che ricevettero l'ordine di tenersi pronte. *Il sedicesimo battaglione* Cacciatori è partito con l'ordine di sorvegliare la linea di Lilla.

Bethune 11 (*Stefani*) — La stazione è occupata dalla polizia; non si segnalano incidenti.

L'ostruzionismo attuato. Treni che non partono

Parigi 11 (*Stef.*) — Non si segnala alcun inconveniente alle altre reti, eccettuata quella del Nord. Si attende l'esito della riunione che debbono tenere i ferrovieri alla Borsa del lavoro, *ove si discuterà la questione se, per* solidarietà coi compagni della rete Nord, i ferrovieri delle altre reti dovranno seguire il movimento. A Parigi a mezzogiorno si dichiarava che 24 treni erano partiti nella mattinata sulla rete Nord.

Poche notizie si hanno dalla città e dalle provincie situate sulla rete, *essendo tagliati i fili telegrafici e telefonici* e la linea ostruita dai ferrovieri. Gli espress. di Erquilines e Londra non poterono partire.

La grandiosità della manifestazione

Parigi 11 (*Stefani*) — E' scoppiato lo sciopero a Tergnier, Saint Quintin ed Hinson. Le truppe occuparono militarmente le stazioni dalle tre del mattino. A Tercier una locomitiva sotto pressione venne lanciata contro un'altra manovrante. Le macchine deragliarono; i fuochisti rimasero feriti. I fili *dei segnali e i fili telefonici furono* tagliati. Nessun treno può circolare. Il direttissimo Calais-Basilea fu fatto proseguire per la linea di Soissons-o Compiegne. Numerosi treni furono soppressi a Hinson e Laon. La cessazione del lavoro è completa; gli operai del deposito scioperano in massa. Dei macchinisti soltanto una parte scioperarono; il servizio della rete Est procede normalmente. A Lens lo sciopero può considerarsi completo, tra il personale ferroviario dell' officina del deposito e nel personale viaggiante, macchinisti, fuochisti e guardia freni. Nel personale della stazione si segnalano invece poche defezioni.

Parigi 11. — Alle 3 pom. restavano alla stazione del Nord soltanto una dozzina di deviatori. Il treno di Boulogne partì all'ora solita. Il treno Berck-Parigi arrivò con un'ora di ritardo: *i macchinisti parlamentarono* col compagni scioperanti e dichiararono che continuavano il viaggio fino a Parigi poichè si trovavano nel treno delle fanciulle malate. Tutti i treni che partono oggi sono guidati dai vecchi macchinisti. Il servizio tra Rouen e Amiens è interotto: invece calma completa e servizio normale. Rems, *fu abbandonato dai macchinisti. Anche* parecchi altri treni partiti Soisson furono abbandonati.

La militarizzazione dei ferrovieri

Parigi 12, Stef. L'Official pubblicherà domani un decreto che modifica l'organizzazione dei ferrovieri da campagna. Le modificazioni apportate hanno lo scopo di aumentare il personale facente parte di tali sezioni e di permettere di incorporarvi agenti ferroviari sottoposti agli obblighi militari che finora furono dispensati dal richiamo *alle armi*.

L'aumento così realizzato è necessario ai bisogni del servizio militare delle ferrovie sia nel caso presente, sia per qualunque altra speciale circostanza. Come conseguenza di queste misure tutti gli addetti alle compagnie ferroviarie che per la loro età sono ancora sottoposti all'obbligo del *servizio militare possono essere richiamati* sotto le armi.

Le violenze degli scioperanti

Parigi 11 (*Stef.*) — La compagnia del Nord comunica una nota dicente che il personale scioperante fa ogni sforzo per sobillare i non scioperanti tentando di costringerli con minaccie ad abbandonare il lavoro. Nei dintorni di Parigi si manacciarono, con rivoltelle, i macchinisti le conducenti loro locomotive.

Ad Amiens, d'all'alto dei ponti si lanciarono mucchi di pietre sopra alcuni treni.

La compagnia decise l'immediato licenziamento del macchinista Loffin, fomentatore dello sciopero. Contro gli operai che si rifiutano di riprendere il lavoro saranno prese severe misure. La riunione dei ferrovieri alla borsa del lavoro fu affollatissima; i delegati *di parecchie reti affermarono la solidarietà* con compagni scioperanti.

La commissione parlamentare d'inchiesta sull'agitazione agraria romagnola

Roma 11, Stef. — Il Presidente del consiglio dei ministri, sentito il consiglio dei ministri, emanò il seguente decreto:

Art. 1. — E' istituita una commissione incaricata di investigare tutti i fatti che si collegano con le recenti agitazioni agrarie nelle provincie di Ravenna e nel territorio di Imola e in altre provincia della Romagna, per determinarne le cagioni e indicare al Governo i provvedimenti intesi a togliere ovvero *temperare, i dissidi e i conflitti* sorti tra i proprietari e i coltivatori della terra e fra le varie categorie di coloro che lavorano.

Art. 2. — La commissione si compone nel seg. modo: Chimirri Bruno deputato, presidente — Membri: Bodio Luigi, Gorio Carlo e Lucca Pietro senatori — Alessio Giulio, Bissolati Leonida, *Bonomi Ivanoe, Comandini* Ubaldo, Cottafavi Vittorio, Gallenga Giuseppe, Greppi Emanuele, Muratore Angelo. Niccolini Pietro, Orlando Vittorio Emanuele, Viazzi Pio deputati — Dalla Volta Riccardo direttore del regio istituto di scienze sociali, Cesare Alfieri di Firenze, Salvini ing. Cesare di Milano, Toniolo Giuseppe dell'Università *di Pavia*.

La commissione elegge due vice presidenti e segretari e potrà dividersi in sottocommissioni ognuna delle quali costituire il proprio seggio.

Art. 3. — Essa si radunerà a Roma per la prima volta il 25 ottobre al ministero dell'Interno e presenterà al governo le sue conclusioni entro l'anno corrente.

La calma nella nuova repubblica

Il nunzio issa bandiera austriaca

Lisbona 11 Stef — Furono riaperte parecchie chiese. Case religiose lasarono bandiere estere e sono sorvegliate. Il nunzio pontificio fece issare sul palazzo la bandiera Austro-Ungarica.

Non si segnala alcuna ostile manifestazione. Il portafoglio delle finanze verrà affidato probabilmente a Rolvas o a Cunha Non vi furono altre dimostrazioni dinanzi alle redazioni di giornali monarchici.

TUTTI GLI ORDINI RELIGIOSI SOPPRESSI

Lisbona 11 Stef — Il governo provvisori per cercar di metter fine ai gravi disordini che avvengono da parecchio tempo in seguito alle dimostrazioni *ostili contro le case religiose*, ha pubblicato un decreto sopprimente tutti di stabilimenti religiosi a qualunque ordine appartengono espellente dal Portogallo tutti i membri stranieri di questi ordini.

RE GIORGIO D'INGHILTERRA mette il suo yacht a disposizione di re Manuel

Gibilterra 12 (*Stef*) — E' giunta stassera la notizia che il re Giorgio ha ordinato allo yacht reale «Victoria» di recarsi a Gibilterra per prendere a bordo re Manuel e la regina Amelia.

La Repubblica portoghese e il Vaticano

Lisbona 11, Stef. — Ieri l'incaricato d'affari presso la Santa Sede conte Lagenca, d'ordine del Governo provvisorio, si recò dal segretario di Stato cardinale Merry del Vall e gli comunicò la *proclamazione della repubblica* costituzionale con un governo provvisorio.

BOLLETTINO DEL COLERA

Roma 11 Stef. — Dalla mezzanotte del 9 a quella del 10 corr. sono pervenute le seguenti denuncie: in provincia di Bari ad Andria casi due batteriologicamente accertati e un decesso In prov. di Avellino a Montefortе Irpino; nessun caso e un decesso dei colpiti nei giorni precedenti.

In prov. di Campobasso ad Isernia due casi dei quali è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso; in prov. di Caserta ad Aversa (manicomio) un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico e due decessi tra i colpiti dei giorni precedenti; a Marigliano un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico, nessun decesso.

In prov. di Foggia nessun caso e non un decesso in tutta la provincia. In prov. di Napoli, a Napoli 7 casi nuovi dei quali due soli accertati batteriologicamente e due decessi dei casi batteriologicamente accertati; ad Afragola tre casi, dei quali è in corso l'accertamento batteriologico ed un decesso; a Barra un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico ed un decesso; a Cardito un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso; a Casoria un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso; a Castellamare di Stabia due casi dei quali è *in corso* l'*accertamento batteriologico* e nessun decesso; a S. Giovanni a Teduccio un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso.

In prov. di Roma, a Roma, Ospedale S. *Giovanni, un caso accertato batteriologicamente* e nessun decesso. In prov. di Salerno, a Salerno due casi batteriologicamente accertati e nessun decesso; a Mercato S. Severino un caso batteriologicamente *accertato e un decesso; Novara superiore* un caso batteriologicamente accertato e un decesso; a Pagani un caso batteriologicamente accertato e nessun decesso.

Dei casi denunziati precedentemente, pei *quali è in corso l'accertamento* batteriologico risultarono positivi un caso a Secondigliano ed uno a Torre Annunziata; risultarono negativi un caso a Casoria.

FORESTE IN FIAMME

Lo stragrande numero di morti

Weppekeh 11, Stef. — Durante gli incendi delle foreste Minseta, novanta

IL DIAVOLO ZOPPO

60

di **RENATO LE SAGE**

esporvi alla collera furibonda di vostro marito?

«— No, Pacheco — gli rispose sorridendo la *signorina* — le giovini spose di vecchi e gelosi mariti, non sono si crudeli; volli farvi un po' di paura, e nulla più. Siate ora ragionevole, e partite tosto onde sfuggire il pericolo *di* essere scoperto da *mio* marito.

Non volle Pacheco arrendersi a' di lei consigli, e trasportato dall' amore e tuttora a' suoi piedi, le fece mille e mille proteste amorose, scongiurandola di permettergli di esserle vicino sotto le mentite spoglie che vestiva...

«Inutile domanda: la bella Aurora rifiutasi, e *pregalo di alzarsi: ma* l' insistente Don Gargia s' impadronisce della sua mano, e baciandogliela teneramente, nuove e più tenere appassionate espressioni gli suggerisce amore. Le ode Zanubio, che era di ritorno; la gelosia lo accieca, non dubitando punto che Don Gargia possa essere un amante corrisposto.

«*Furibondo corre nel suo gabinetto* per prender le pistole: ma accortisi di lui quegli sciagurati, e non isperando di poterlo dissuadere, cercano un mezzo di salvamento, chiudendo tosto a doppio giro l'uscio dopo usciti dall'appartamento. Portano seco le chiavi e volano tutti e due in un villaggio vicino, ove Don Gargia aveva *lasciato il suo cameriere e due* buoni cavalli. La giunto, spogliò gli abiti da donzella e vestì quelli che gli convenivano; quindi presa Aurora in groppa *l'accompagnò in un convento ov'* essa aveva divisato di esser condotta e la cui badessa era una di lei zia. Dopo tuttociò Don Gargia ritornò in Madrid per aspettar qui le conseguenze di tale avventura.

«In questo mentre Zanubio, vedendosi prigioniero si pone ad urlare ed a chiamar gente; accorre un servo *udendo la sua voce; ma inutilmente*, che le porte eran chiuse a chiave. Tenta il Capitano di gettarle a terra: ma esse resistono alla sua rabbia, e intanto il tempo passa; disperato di non potervi riuscire, impaziente di raggiungere i fuggitivi, si appiglia ad estremo e gettasi dalla finestre colle pistole in mano; cade bocconi sul suolo, *si rompe* il *capo*, e giace *steso* a terra privo di sensi e di moto. Giungono i famigli, e lo portano su d' un letto; gli spruzzano d' acqua il viso, e *tanto si affaccendono e tante* gliene fanno, che finalmente ricupera i perduti sensi: ma con essi riacquista il suo furore, chiedendo ove fosse la sua consorte.

«Gli fu risposto ch' era uscita con la dama straniera per la porticina del giardino.

«Ordina tosto che gli si diano le *pistole, ed è forza obbedirlo; fa in*sellare il suo cavallo, e parte, noncurante affatto della ferita, ma prendendo una via diversa da quella battuta dai fuggitivi. Trottò tutto il giorno ma inutilmente, e sopraggiunta la notte si fermò in un' osteria di villaggio per riposare: ma la fatica e la ferita gli eccitarono una febbre cerebrale, che *poco mancò* non lo trascinasse al sepolcro. Per finirla in due parole, restò quindici giorni ammalato in quel villaggio, poscia ritornò alla villa, ove *occupato senza posa della sua disgrazia* smarrì poco a poco la ragione. I parenti di Aurora appena lo seppero, lo fecero ricondurre e Madrid per rinchiuderlo fra i pazzerelli. Sua moglie è tuttora nel convento, ove pensano di lasciarla qualche tempo per punirla di una scappata, o, se più vi piace, di un fallo di cui essi soli furono la causa.

— Dopo Zanubio — *prosegui* il Diavolo — vi è il signor Don Biagio Desdicado, cavaliere di gran merito; si deve la disgrazia che l'opprime, alla morte immatura di sua moglie.

— Ciò mi desta meraviglia — disse Don Cleofa. — Pazzo un marito per la morte di sua moglie! Non credevo

Continua.

persone sono rimaste bruciate vive. Si crede che il totale dei morti sia superiore a duecento. Secondo altre notizie questi raggiungerebbe i cinquecento. Tutti gli abitanti della regione incendiata scomparvero.

New York 11, Sief. — L'incendio delle foreste Menn Sota va spegnendosi.

Ogni pericolo tuttavia non è scomparso.

Cronaca del Friuli

I raccolti del riso, del granoturco e dell'uva

IN ITALIA

Il 3.o fascicolo dell'ufficio di statistica agraria pubblica dati particolareggiati sul raccolto del riso, granoturco ed uva.

La vite in Italia occupa complessivamente ettari 4 449.000 così distribuiti: 879 700 destinati alla vite e coltura specializzata: 3.569.300 alla vite e coltura promiscua con le piante erbacee.

Conviene avvertire subito che la densità delle piante e i sistemi di allevamento sono assai diversi sia nei vigneti propriamente detti, sia nella coltura promiscua. Talchè il prodotto per ettaro ha nel caso poca significazione, o per meglio dire, anzichè servire come criterio comparativo per misurare la differente produttività della coltura, non è che un indice di quella varietà di sistemi e di quella differente densità delle piante. Invero nel vigneto le viti sono talora sole, ma più spesso sono associate a delle piante legnose.

Nella coltura promiscua poi talora le viti sono maritate agli alberi e tal'altra sono sostenute con pali di ferro e con canne; là sono disposte in filari a distanze variabilissime, e qua sono isolate e disposte a quinconce.

Fra un albero e l'altro vi sono qualche volta viti basse, ma altrove le viti sono esclusivamente potate a lungo e allevate a pergolati e festoni. In una parola si ha una così multiforme diversità che lo specificare riuscirebbe impossibile.

La vite in coltura specializzata occupa 3.10 ettari per ogni chilometro quad. di superficie territoriale; quella in coltura promiscua ne occupa invece 12.40: ma son cifre che risultano da dati disparatissimi: la maggior superficie a vigneto si ha nelle Puglie: 15.30 ettari per Kmq, poi vengono la Sicilia (6 50), Abruzzi e Molise (4.70), Lazio (3.10), Veneto (1.20).

Alla testa della coltura promiscua stanno l'Emilia (40.00 ettari per Chil. quad.), le Marche (38 50), e il Veneto (27.10); ultima la Basilicata (1.10).

La coltura della vite diede un prodotto nel 1909 di quintali 98 299.000, dei quali quintali 45.168.000 spettano alla coltura promiscua.

Per l'anno in corso si prevede di raccogliere quintali 53.990.000 in complesso, dei quali quintali 24.930.000 dalla coltura specializzata e quintali 29 060.000 dalla promiscua con una diminuzione in complesso di quintali 44.309.000 e ciò di circa il 45 per cento in confronto con l'anno precedente.

La diminuzione pur variando da compartimento a compartimento è stata rilevantissima ovunque.

Trattandosi di un calcolo di previsione l'ufficio di statistica non dà che la produzione in quintali. La trasformazione dell'uva in vino, come comporta il piano del servizio, sarà data solo a raccolta compiuta e quando si conoscano i risultati della vinificazione. e cioè a dicembre, dovendo i commissari in ogni provincia comunicare i coefficienti di rendimento dell'uva in vino, i quali sono diversi così da luogo a luogo, come da annata ad annata.

Ad ogni modo, tenuto conto anche delle rimanenze di vino vecchio il prodotto si rileva scarsissimo e quasi insufficiente.

La coltura del riso in Italia ha secondaria importanza in relazione alla superficie coltivata del Regno, poichè non occupa che una estensione in tutto di ettari 142 860. Ma ne ha grandissima nelle povere plaghe di pianura dove la sua coltura è in uso, sia per la poca parte del territorio ch'essa occupa, sia per la ricchezza del prodotto che da essa si ottiene.

Il riso si coltiva largamente in Piemonte nella prov. di Novara e in quella di Alessandria; in Lombardia nella prov. di Pavia, Milano e Mantova; nel Veneto, nella prov. di Rovigo e in quella di Verona, pochissimo in quella di Udine; nell'Emilia, nella prov. di Bologna e in quella di Ravenna.

In tutto sono coltivati 142 80 ettari, ossia quasi il mezzo per cento della superficie territoriale; questi ettari hanno dato nel 1909, cinque milioni di quintali di risone ossia 35 quintali per ettaro, e ne daranno quest'anno quintali 4 940 006 ossia 34.5 quintali per ettaro. Alla testa della produzione sta il Piemonte che da *solo* da 2.160.000 ql. di risone.

Quanto al granoturco, la coltura del granoturco maggengo rappresenta in Italia circa un terzo di quella del frumento, estendendosi ad una superficie complessiva di ett. 1.516.000. Quindi occupa il secondo posto fra le colture dei cereali.

Considerando però la sua estensione nei diversi compartimenti è molto disugualmente distribuita: il Veneto a capo (11.80 ettari per ogni chilometro quadrato di superficie territoriale), poi vengono la Campania (10.50), le Marche (10 30); ultima la Sicilia (0 10). La media del regno è di ha. 5.30 per chilometro quadrato.

La produzione complessiva del 1909 è stata calcolata in quintali 24.086.000, con una media di ql. 15.9 per ettaro; quella dell'anno corrente si è prevista, secondo le informazioni dello scorso mese, in ql. 24 830.000 con una media di ql. 16 4 per ettaro.

Il Veneto è fra i primi anche nella produzione media: 21.2 ql. per ettaro; ultima la Sicilia e la Basilicata: 4.3 e 4.5 ql. per ettaro. C. G.

Da Palmanova

Festeggiamenti

(Argo) Favoriti dal tempo e dagli eventi ma non dal Palmerini, ieri seguirono i festeggiamenti vendemmiali.

Queste parole «di colore oscuro» spiegheremo in breve.

Il mal seme delle bizze palmerine sembrava inaridito quando ier l'altro sera e ieri mattina la Giunta fece due concessioni che, «come rugiada al cespite» ridonarono un po' di vita al susacennato seme. La prima fu la concessione alla Società Adriatica d'elettricità di sostituire con una conduttura aerea la condottura sotterranea dei fili per le lampade della nostra bellissima piazza. La seconda, e più grave, fu la concessione di 2 feste da ballo: una alla banda cittadina, l'altra ad un corpo di «professori d'orchestra» in parte delle vicine ville.

Queste concessioni provocarono due proteste a stampa: una a firma «carburo» (relativa alla prima concessione) che in fatti discretamente sarcastico, invitava i cittadini all'inaugurazione della nuova condutture aerea che seguì precisamente iersera (tra lo stupore di tutti) «nell'ora che volge il desio»; l'altra a firma: Direzione della Banda cittadina in stile discretamente ostrogoto, colla quale la firmante, protestatasi esclusiva concessionaria delle feste da ballo, prometteva di non prestar servizio durante la giornata e mantenne la promessa.

Notiamo che per l'estrazione della tombola, mancando la cornetta della banda, si usò un pompiere col relativo corno: al primo squillo da una parte vennero le convulsioni alla sig. Ernani, dall'altra non poco panico si comunicò nel pubblico per tema d'un incendio.

Non commentiamo nè le concessioni, nè le proteste, ma auguriamo a Palma che le sue feste si svolgano sempre con questi preliminari: il concorso dei forestieri e il divertimento grande non potranno mancarle.

—

A spiegazione della reminiscenza della Ernani e a completamento della cronaca, aggiungiamo che verso le 8 1/2 i festanti poterono finalmente affluire al teatro Sociale dove si dà con esito cuonissimo l'Ernani. Merito dell'esimio del sig. Castagnoli e dei suoi bravi artisti che tutti danno prova ognor più evidente della loro valentia. Si dovette rimandare molto pubblico per mancanza di posti. Domani serata della sig.a Castagnoli la quale dopo il secondo atto canterà il «Racconto di Santuzza».

Per il miglioramento dei mercati

L'esito del concorso a premi

9 — Ecco l'esito del concorso a premi proclamato ieri nella Piazza maggiore del Paese, davanti a numeroso popolo raccolto.

Bovini — 1. categoria: 1. premio Morandini Giuseppe di Claujano; 2. Minigutti Sebastiano di Ialmicco; 3. Dal Fabro Amalio di Pozzuolo.

2. categoria: 1. premio Morandini Giov. di Claujano; 2. Solaurero Valentino di Sedegliano; 3. Matelon G. Batta di S. Maria.

Suini — 1. categoria: 1. premio Ferro Giovanni di Morteglinno; 2. Pitton Antonio di S. Giorgio di Nogaro.

2. Categoria: 1. premio Paoletti Giov. di Mortegliano; Paoletti Fiorello di Mortegl.

Granaglie — 1. categoria: 1. premio Di Chiara Eugenio di Castel di Porpetto; 2. Battistella Giacomo di Meretto; 3. Canciani Antonio di Talmicco.

2. categoria: 1. premio Cianl Antonio di Meretto, Paviotti Amadio di Meretto, Menotti Pietro di Claujano.

4. Categoria. Premio Calligaris G. Batta di Sottoselva, Bergamasco Giovanni di Ialmicco, Gorza Vincenzo di Cutagnano.

La Giuria nominata per l'assegnazione dei punti nella 4. e 5. categoria bovini assegnò i premi ai signori:

Categoria 4. bovini; 1. premio Berton Antonio di Tisvano — 2. premio Di Bias Agostino di Faugl s.

Categoria 4. vacche: 1 premio Calligaris G. B. di Sottoselva — 2. Marano Carlo di Sottoselva.

Categ. 4. vitelli: 1. premio Stradolini Alberto Fauglis, 2. De Biasi Angelo, Privano.

Categ. 5. 1 premio Turchetti Giuseppe (Cantin) Clauiano, 2. Virgulini Luigi di Sottoselva.

Il concorso si iniziava ai primi del corrente anno con premi per un valore di L. 1000 da assegnarsi alle ditte che durante l'anno avevano frequentato un magg.or numero di mercati, d'aver presentato a scopo di vendita un maggior numero di bovini suini od ettolitri di granaglie ecc. A sera seguì un banchetto.

Da Maniago

Il comizio pro Pedemontana

Un banchetto

10 Catus — Il Comitato pro Pedemontana, ha pubblicato il manifesto annunciante la conferenza che il colonnello prof. Barone, terrà tra noi domenica 10 corr.

Da quanto possiamo intravedere, siamo certi che l'avvenimento sarà gradito a tutti e, date le adesioni dei Comuni interessati all'importante problema ferroviario ed il concorso di notabilità politiche, riuscirà per il paese, una vera festa geniale e patriottica.

E' stato anche indetto un banchetto popolare per onorare l'ospite illustre, e la quota personale è stata limitata in L. 3.50. Le iscrizioni si ricevono presso «l'Albergo Leon D'oro» a tutto giovedì p. v.

Sarà un banchetto adunque imponente, a cui provvederà, col solito onore, l'amico Berto.

Da Pordenone

Lo sfortunato volo di Cavalieri

11 — Questa mattina il dott. Cavalieri montò sul suo Blériot per un breve giro sui paesi vicini. Al ritorno però, scendendo a terra, l'apparecchio strisciò male al suolo, l'elica si spezzò, parte dell'apparecchio andò rovinata.

Il Blériot fu ricondotto a Pordenone e tra brevissimi giorni sarà pronto di nuovo per altri voli.

Auguri al coraggioso aviatore che è, tra parentesi, il primo pilota friulano.

Da Buia

Il tabaccaio derubato

L'arresto del ladro

L'altro giorno l'operaio Scozziero Andrea da Cividale rubava nel negozio di privativa del sig. Leone Barnaba la rispettabile somma di L. 217.

Il derubato però s'accorse subito del furto, rincorse il ladro, lo agguantò e lo consegnò ai carabinieri.

Nella perquisizione gli fu trovata addosso, nascosta in varie parti, la somma destramente asportata.

Da Sacile

Banchetto

Domenica 30 p. v. i soci della nostra Società operaia terranno all'Albergo Michelotto il solito banchetto annuale.

Alla scuola normale

Ecco l'esito degli esami di licenza nella seconda sessione alle nostre *Scuole Normali*.

I licenziati sono i signori: Apolloni Giovanni di Carrè — Barbieri Domenico di Ossio Maggiore — Davico Edoardo di Cassio — Dorli Marcello di Civrdale — Miseroni Cassio di Cesena — Pugliera Tomaso di Settimo Torinese — Reale Gaspare di Cadiolo — Rosso Celestino di Torino — Rupil Giusto di Prato Carnico.

Ottennero poi, sempre in seguito all'esame, la borsa di studio i giovani: Da Vinchie Iginio della 2.a classe normale — Bressan Angelo della 3.a — Tolazzi Saverino della 1.a — Piazotta Silvia 2.a — De Carli Catullo della 1.a — Castella Bruno 11 — Sgrif Giacomo della 5.a.

Apprendiamo, inoltre, che le lezioni regolari alla scuola stessa avranno principio il giorno 17 corrente.

Da S. Vito al Tagliam.

Avvelenati dai funghi

11 — Nella vicina S. Giovanni di Casarsa è accaduto in questi giorni un fatto dolorosissimo.

Nella famiglia di certo De Giusti Gio. Batta, muratore, composta di marito, moglie ed otto figli dei quali parte si trovano in America, due, uno di 13 e uno di 9 anni, morirono fra i dolori più strazianti per avere fino da venerdì u. s. mangiato dei funghi. Un bambino di quattro anni poi, versa tuttora in gravissime condizioni.

E perchè non a tutti toccò la stessa sorte? Perchè i predetti funghi furono riposti a cuocere in due pentole, grandi e piccoli divisi.

I genitori mangiarono i funghi grandi, ed i figli mangiarono i funghi piccoli dell'altra pentola. Contribuì maggiormente alla morte, una bevuta di vino ancora mosto, il quale fece fermentazione nello stomaco.

Da Mortegliano

Una fucilata accidentale tra ragazzi

L'altro ieri si trovavano assieme vicino al Cormor due giovinetti: Piazzogna Gino d'anni 14 e Callegari Mariano d'anni 13.

Il primo aveva portato da casa un fucile dal quale d'un tratto partì una scarica di pallini che ferì il Callegari alla mano sinistra.

Il Piazzogna si recò ad Udine nello stesso giorno in compagnia della madre, ma i carabinieri di Mortegliano che erano nella vostra città lo trassero in arresto. Però ieri il dott. Stringari pretore del II. mandamento per non sottoporre il ragazzo al carcere preventivo, gli concesse la libertà provvisoria.

Da Codroipo

Inaugurazione del fabbricato scolastico

Domani alle ore 20.30, nella sala dell'albergo alla Stazione avrà luogo una riunione di cittadini per deliberare i festeggiamenti a beneficio della locale Società Operaia, Società Filarmonica ed Erigenda Infermeria, fissati per il giorno di domenica 23 corr., in cui sarà inaugurato il nuovo fabbricato scolastico, con l'intervento del R. Prefetto di Udine.

Dimissioni di consiglieri

In seguito alla viva discussione avvenuta domenica scorsa in seno al Consiglio Comunale di Rivolto i consiglieri sig. Settimo del Giudice, dott. Pietro Someda e Cressati Trameno, hanno rassegnate le dimissioni.

Il Capoluogo di Rivolto rimanendo senza alcun rappresentante sarà probabile abbiano a seguire le elezioni suppletive.

Visita del generale Pollio

Il tenente generale comm. Pollio, Capo dello Stato Maggiore dell'Esercito, che da parecchi giorni si trovava in Friuli ieri sera giunse a Codroipo donde ripartì per Roma.

L'illustre generale oltre alle altre ispezioni ha anche voluto praticare un sopraluogo nelle località dove si stanno costruendo i forti sotto la direzione del Genio militare.

Ciò dimostra in modo abbastanza eloquente che io quando con altra corrispondenza affermavo la inopportunità di una agitazione per la difesa di questa frontiera e per la venuta tra noi del colonnello Barone, perchè tanto il Ministro della Guerra on. Spingardi quando il suoltato Capo di Stato Maggiore avevano realmente preso a cuore l'importante questione, sapevo di dire e di affermare una vera sacrosanta verità.

Consiglio Prov. Scolastico

Chions. Rinuncia del maestro Covre; Talmassons. Rinuncia della maestra Battistella; Buttrio. Rinuncia della maestra Kiusel; Roveredo. Rinuncia del maestro De Filippo; Cassacco. Rinuncia della maestra Dal Favaro; Palmanova. Rinuncia del maestro Canutig; Cordenons. Rinuncia della maestra Samorini. Prende atto.

S. Giorgio Nogaro. Nomina della maestra Cimolti. Rinuncia del maestro Petris e trasferimento del maestro Scolz alla mista di malisana. Approva.

Muzzana del Turgnano. Nomina del maestro Quarnl alla maschile. (senza patente). Approva in mancanza di concorrenti patentati.

Mogonno in Riviera. Ricorso della maestra *Placereani* contro la nomina del maestro Revelant (senza patente) per la mista di Billerio. Nomina la maestra patentata Canciani Placereani concorrente.

Paluzza. Nomina d'ufficio della maestra concorrente al posto d'insegnante sig. Toni Adolfina. Approva.

Pozzuolo. Nomina del maestro 4.o in graduatoria divenuto 3 per rinuncia del Morig. Approva la nomina per 3 anni.

Ampezzo. Nomina del maestro. Nomina il 1 in graduatoria sig. Morigo.

Villasantina. Nomina del maestro. Nomina il maestro Venier Fabiano.

Conegliano. Nomina del maestro Morigo per un solo anno. Estende la nomina ad un triennio.

Drenchia. Nomina del maestro don Gulon e della maestra Pinzani (senza patente). Approva la nomina per un anno.

Coseano. Nomina insegnanti. Nomina d'ufficio per 3 anni Muneretto.

Brugnera. Nomina di un'insegnante senza patente e non la concorrente. Nomina d'ufficio per 3 anni la concorrente Gisella Bonas.

Budoia. Nomina insegnanti. Nomina Bazzoli per 3 anni e Pia Lucci e Masutti per 1 anno.

Tramonti di Sopra: id. Nomina il Sac. A. Ius. ed il sig. Mongiat ambidue senza patente per un anno.

Caneva. Nomina dell'insegnante Angela Chieradia per la sorella Rina ammalata. Approva in via provvisoria.

Sacile. Conversione in maschile della mista di Sarone. Approva il mutamento.

Nomina della maestra M. Gava per la maschile per le 2 miste D'Aman e Targetti Iride per Vallegher Targetti Esenlinda. Approva per 3 anni.

Faedis. Nomina del maestro Papi per la scuola serale, direzione e insegnante 4.a e 5.a (non ha il diploma di direttore). Sospende l'approvazione e rimanda ad altra seduta.

Buia. Nomina 3 maestre per classi femminili vacanti. Approva per il corrente anno scolastico elevando lo stipendio alla cifra di Legge 850, per la femminile di Madonna.

Vallenoncello. Nomina la maestra Andreazzi concorrente per un solo anno. E stende la nomina a 3 anni.

Pocenia. Nomina insegnanti senza patente per le frazioni di Paradiso e Pocenia. Per Paradiso approva la nomina dell'insegnante senza patente, ma per Pocenia essendo concorrente il patentato Cabassi lo nomina per 1 anno.

Trasaghis. Nomina di 2 insegnanti senza patente. Approva non essendo concorranti patentati.

Bicois. Nomina insegnante maschi le 2 miste. Approva con l'obbligo di provvedere per i lavori donneschi.

Carlino. Termine per l'apertura e chiusura dal 14 ottobre al 14 agosto; Consente. Fontanafredda. Dal luglio all'aprile Consente.

Ovaro. Dal 19 ottobre al 18 agosto. Consente.

Fasian Schiavonesco. Direzione facoltativa. Prende atto.

Ciseriis. Istituzione di una scuola facoltativa con L. 500 a Zomeais. Approva.

Codroipo. Istituzione pel 1911-912 della direzione didattica senza insegnamento. Approva.

Pordenone. Istituzione di una nuova classe mista inferiore urbana di 3. classe. Approva.

Verzegnis. Istituzione di una scuola superiore con 1000 lire di stipendio all'insegnante. Non approva mancando il luogo e l'arredamento scolastico.

Roverado in Piano. Trasformazione in miste delle scuole femminili. Approva.

Palazzolo. Istituzione della IV classe con L. 1500 di stipendio all'insegnante. Approva.

Ragogna. Trasformazione in maschile della nuova scuola mista. Approva.

Caneva. Disposizioni nel personale insegnante. Trasformazione in mista della femminile di Vallegher. Prende atto delle disposizioni prese circa il personale insegnante, ed approva la trasformazione della femminile in mista.

Approva: Sacile. Convitto Comunale. Modificazioni al Regolamento; Timezzo. Trasformazione in maschile di una mista. Ampezzo. Istituzione di una nuova classe mista inferiore nel capoluogo; Faedis. Istituzione di una nuova classe inf. mista e nomina per un anno della insegnante Lo Maria; Castelnuovo del Friuli. Istituzione della direzione didattica facoltativa.

Esprime voto favorevole: Caneva. Domanda di sussidio per arredamento scolastico; Codroipo. Idem; Mortegliano. Asilo Infantile di Lavariano domanda di sussidio; Zoppola. Domanda di sussidio per la biblioteca popolare.

Ricorso del maestro Iabassi contro la graduatoria poi posti d'insegnante di Corno di Rosazzo. Respinge il ricorso.

Ronchi. Nomina d'insegnate. Nomina d'ufficio per un anno la maestra Mora.

Varmo. Idem. Nomina la maestra Clelia Facciotto per 3 anni unica concorrente.

Approva per un anno: Precenicco. Nomina della maestra Ida Marchetti senza patente; Frisanco. Nomina della maestra Fabbruzzo Elena e Fabbruzzo Sofia; Montenars. Nomina del maestro Castenetto; Udine. Graduatoria e nomine di insegnanti.

Vito d'Asio. Scuola superiore di Vito Anduins. Nomina d'ufficio il maestro Cesatari per 3 anni.

Dr. Prof. FINZI Specialista per ostetricia e malattie delle signore.
CASA DI CURA
UDINE, Via G mana, 29 - Telefono 2-4.

Il castello di Purgessimo

Questioni di toponomastica

In una diffida che poco fa il Ministero dell'istruzione mandava ai proprietari dell'antico castello di *Gronumbergo* per notificare che esso — finalmente — era considerato monumento nazionale, con poco scrupolo dell'ubicazione e della grafia, era detto: «I ruderi in frazione S. Guarzo e mura perimetrali quadrate dell'antico castello di Gronumbergo hanno importante interesse.... è quindi sottoposto alle disposizioni contenento... ecc.»

In proposito la verità tipografica è — secondo scrive dal confine Giulio Bruno Guyon sul *Marzocco* — che l'antico castello di Gronumbergo non si trova in frazione di Sanguarzo ma in frazione e a due chilometri di Purgessimo.

Si può passar sopra all'errore di ubicazione. Collocare una posizione strategica due chilometri più ad occidente o ad oriente non casca il mondo! Si può anche concedere l'oblivione storica che sulla destra del Natisone in territorio Sanguarzo v'è il castello *Gusp rgum* del numero di quei castelli tedeschi che l'imperatore di Germania fa ora ricercare per l'Italia.

Ma una cosa non si può concedere: la grafia di Sanguarzo. Non è proprio ammissibile che dalle officine del dicastero della istruzione si mandino fuori i nomi e si coniati e si dica S. Guarzo e non Sanguarzo.

La ragione dell'errore scaturisce subito, facile a capirsi. Sanguarzo e non S. Guarzo riviene alla base latina SANTVS GEORGIUS. Nei documenti del XIII e XIV secolo è detta concordemente la località: Villa S. Georii; Villa S. Georgii sub Gruspergo; Villa S. Georgii apud Paizanum (oggi Pizzan).

Ora dalla base latina Georgius, abbiamo nel ladino friulano l'esito *Zòrz*, Giorgio, come da IULIANUS, Giuliano il nome locale Zujàn; come da JOHANNES, Giovanni *Zuàn*, *Zanùt*; da JULIUS, Giulio, il nome locale *Zùlio*, etc. Sicchè per designare il cavalleresco santo patrono, potremo bensì ammettere la convenzione della sigla S. e scrivere S. *Zorz*, S. Giorgio. Ma non così pel doppione che nel ladino friulano s'è sviluppato dalla base latina Georgius, e s'è fissato in nome locale soltanto.

Infatti per Sanguarzo dobbiamo pensare per analogia di *Zòrz* a un *Sant Zudrz*, da un *Sanctus Georgius*, di formazione ladina; come dal latino *fortis*, abbiamo il ladino friulano *fuàrt*; dal latino *extortus*, il ladino friulano *stuàrt*; da *mortuus*, *muàrt*; etc. Indi da *Sant Zudrz* dobbiamo esser passati a *Sant Udrz* per dissimilazione di dentali; poi a *San-c-udrz* per epentesi eufonica, e infine a *San-g-udrz* per la tendenza della *c* nel ladino friulano a mutarsi in *g*.

Questo, tanto per dimostrare l'intimo nesso organico fra l'aggettivo e il nome nella formazione e sviluppo graduale dell'esito ladino Sanguarzo dal *Sanctus Georgius*, e la necessità logica quindi di riprodurre tale coloritura fonica.

D'altra parte dove mai pescare un povero santo che risponda al nome di *Guarzo* o *Vuarzo* che sia? In nessun *Agiolojium* nè *italicum*, nè *germanicum*, nè *slavonicum* lo si troverebbe.

Quanto poi al castello in frazione di Sanguarzo è bene avvertire che nessun castello è conosciuto con tal nome, e che lo stesso castello che ivi si trova è conosciuto solo col suo nome di continuatore tedesco, *Gusper*, a differenza del confratello sulla sinistra del Natisone, che non è più conosciuto col nome di castello di Gronumbergo ma col nome di castello di Purgessimo.

Significanti sono le ragioni di tale diversa sorte onomastica. Che Gronumbergo abbia perduto il suo nome per agenti e reagenti toponomastici, cioè per essersi trovato fra elementi o sedimenti eterogenei di nomi, no. Esso sorge bensì in mezzo a appezzamenti dal nome di perspicua origine latina, fra una *Subida*, che è il *sub itum*, sotto la strada, e un *Uèspit* che lo ricondurrei a un *Vespetum* latino (at. wespe; cfr. Guespo). Il *Gusper*, sebbene più vicino a un grosso appezzamento dal nome di continuatore tedesco, *Gava*, da *Gabe*, dazio, per designare il luogo del dazio, è pur esso contornato da appezzamenti dal nome d'origine latina. Quanto alle vicende storiche, e l'uno e l'altro castello perdettero del loro prestigio all'apparire del dominio della Serenissima. Invece, anzi che cause toponomastiche o storiche, ragioni biologiche hanno contribuito a tener vivo il nome di Gusperg. Ivi infatti devono essersi subito al declinar dell'antica potenza stabilite famiglie di lavoratori, castaldi, ed ancor oggi il luogo d'intorno è abitato. Laddove Gronumbergo perchè situato a picco su aspro sperone di monte non offriva posizione adatta per dimore vicino, fu abbandonato ai gufi, ai falchi, alle serpi, e l'antico nome si perdette.

Tale la ridda di vicende che s'aggira intorno ai nomi di luogo e che determina la loro sorte. Ma di esse bisogna tener conto pel bene degli studi.

Quanto agli studi poi, giacchè in Italia di valorosi e di volonterosi non mancano, essi non attendono altro che si cambi sistema, e si sostituisca il vecchio con un sistema più razionale e incoraggiante.

Delle manchevolezze a nessun impiegato si può dar colpa. Che può fare l'impiegato che ha attribuzioni principalmente amministrative? Il sistema si deve cambiare. Dipendente da un potere centrale in ogni provincia, o meglio in ogni zona etnica di importanza dovrebbe trovarsi un toponomasta, e ciò sia pure in linea provvisoria per un qualche lustro finchè il problema toponomastico in Italia sia condotto in porto.

Cronaca Giudiziaria

PRETURA I MANDAMENTO

I gioielli del morto e le male lingue

Una notte dello scorso mese veniva colto da improvviso malore il sig. Cremese Giovanni abitante in via Cisis.

La serva di questi, Feruglio Rosa vedova Tose corse a chieder aiuto ai vicini: ed accorse il signor Zuccaro il quale aiutò la donna a prestar al Cremese tutti quei pietosi uffici che si richiedono ad un moribondo.

Durante la notte il Crem se morì: nella

Sciatica
Cav.
FERRARI.

Chiar
L'amm Antonio fu Giacomo di S (Udine) da me invisto, pe reumatica all'arto de ha ripreso il suo ser ferroviario, ed ora guarito.
Tanto colgo l'occasione pa riverirla a nome del guarito.
Dr. A. Del Gos
Medico Comunale
S. Maria 22 9 1910.

Non a
DANNOSE!
RICORRE
ABILE
TINTURA (Brevettata)
Premiata d'Oro
all'Esposizione di Roma 1903
R. Sta Agraria
I campio presentati dal signor 2, N. 1 liquido colorato in bruno non nitrato o altri sali d'argento, di mercurio, di rame di stanze minerali nocive.
Udine,
NALLINO
Vendesi presso il parrucchiere BE Daniele Manin.

SOCIE NEZIANA
di Vapore
Celere VENETO
MA ottobre
ed ogni Mar 20.30 partenza
da ZIA
ZARA- SPALATO
NO
Prezzi di corsa semplice)
II. cl. III. cl
Venezia-Za — 10.— 5 50
Venezia-Se — 12.— 6.50
Venezia-Sp — 15.— 8.—
Venezia-Za — 16.— 10.—
Venezia-Se 30 19.20 10.40
Venezia-Sp — 24.— 14.50
Partenza mall. ore 7
ZIA
per Trieste il lunedì mattina.
Ingresso di Venezia
glietto
Andata L. rit. L. 12.50
A bordo vitto
Rivolgersi della Società in Venezia Achille Arduini, Th. Cook e S

STABILI COLOGICO
Dottor TANTINI
in VI ENETO
Premiato d'oro all' Esposizione di Udine del 1903 — d'oro e due Gran Pre fra dei confezionatori 1906.
1.° incroc bianco-giallo giapponese.
1.° incroc bianco-giallo sferico Chinese
Bigiallo - O sferico
Poligiallo lare.
I signori DE BRANDIS gentilmente riceverne a Udine le com

F. COG callista
estirpa CALLI
A richiesta in Provincia

L. SIO
SP TÀ
OLIO NONE
da tag ruccio

mattina la Rosa visitò la casa del padrone e vide che mancavano gioielli ed altri oggetti di valore che la notte prima erano in casa. Allora accusò di quel furto il Zuccaro. Questi si querelò dell'accusa, ed ieri la Rosa Feruglio comparve innanzi al Pretore imputata di diffamazione.

Ma fu assolta per non provata reità.

Mendico oltraggiatore

Fu condannato dal Pretore a 15 giorni di carcere certo Kleinfeld Carlo facchino bassone.

Costui chiedeva la carità con modi invero poco urbani. Il vigile Linda lo redarguì, ma l'altro si ribellò ed insultò la guardia per cui fu arrestato.

Peggio che i tedeschi....

Con questa od altre simili frasi una sera del mese scorso i camerieri De Comini Lionello e Promiscuo Rodolfo, il primo da Monfalcone ed il secondo da Trieste insultarono le guardie Fortunati Domenici e Tallone i quali cercavano di metter pace in una questione avvenuta tra loro.

Per cui furono arrestati e processati per oltraggio.

Si buscano il primo 20 giorni di carcere ed il secondo ventiquattro.

Lasciate stare le galline altrui..

Elmi Oreste ama un po' più che non convenga la roba altrui.

Ma la sua predilezione speciale erano le grasse pollastrelle del signor Angelo Pellizzoni infermiere all'ospedale. Ma mal gli ne incolse che: fu sorpreso, fatto arrestare ed ieri condannato dal Pretore ad 8 giorni di carcere.

Cronaca di Udine

Nella torre dell'orologio

Volemmo ieri salire nella torre del l'orologio di piazza che da qualche *giorno* dimentico della gravità delle sue funzioni e della sua venerabile età si era messo a farli capriccioso.

Una porta ferrata si aprì stridendo il varco della torre. Veramente dovemmo penare un bel po' per farla aprire quella porta.... il custode delle chiavi era irreperibile. Entrammo. Un andito buio, ottimo albergo per i sorci e per i ragni, pieno di polvere e di tristezza; una scala di legno sonora sotto i passi nostri e dei meccanici che andavano a far passare i capricci al vecchio orologio.

In un ballatoio illuminato dal gran quadrante di vetro sta il meccanismo che muove le sfere. Su una targhetta di rame leggiamo: «Antonio Quondam Giacomo Solari e Figli di Pesaria fecero, 1852». E dall'altra parte Rimodernato l'anno MDCCCXCVI dal Fontana di Como.

Intanto che gli uomini dell'arte, guardano il congegno e lo fanno muovere per vedere che diamine lo arresti, noi saliamo in alto, ci arrampichiamo per una scala a mano sulla loggetta che è ai piedi dei giganti che battono le ore.

Udine ci è tutta ai piedi: luminosa e nitida sotto il chiaror roseo che il tramonto comincia a diffondere. Intorno intorno la campagna si stende tutta verde, fino alla cerchia annebbiata delle alpi.

Ridiscendiamo: hanno messo in movimento l'orologio: ora tutta la torre vive, il suo cuore batte, poi ci facciamo silenziosi e gravi come se ci assistessimo ad un rito religioso. Ed invero nessuna cosa è così solenne come il battere ritmico sicuro preciso che misura il passare del tempo. Dovunque in qualunque condizione di spirito vi troviate, il suono grave e lento delle campane che seguono l'ora ed il tic tac d'un orologio, vi fanno, sia pure per un'istante solo, seri e pensierosi. E' il senso della nostra caducità, della caducità di tutte le cose, che noi abbiamo tentato di sepellire ad ogni costo in fondo al nostro spirito, che al richiamo di quella voce, ritorna e ci domina tutti?

Intanto il meccanico Flumignani lavora: in un quarto d'ora, non certo di più, l'orologio è fatto camminare e va bene. Che diavolo aveva prima?

Nel meccanismo non ci doveva esser nulla di rotto o di guasto. E le sfere tornano a segnare *le ore*.

La gente sulla piazza, soddisfatta di vedere il tempo riprendere nella manifestazione meccanica e ufficiale, il suo corso consulta con compiacimento l'orologio.

Un fanciullo filosofo emette un lungo sibilo che ci entra nelle orecchie come uno spillo.

Concittadino che si fa onore

Ci scrivono da Casalmaggiore che all'Esposizione di colà, la Commissione d'arti grafiche conferì al nostro concittadino Greatti Ermenegildo la medaglia d'argento grande con diploma per aver esposto un ricco campionario di legature finestture registri ed affini.

Ci congratuliamo col sig. Greatti che anche in questa esposizione, come in altre importanti, seppe tener alto il suo nome e quello della piccola patria.

Contro le frodi del latte

Furono stamattina dall'ufficio di vigilanza urbana prelevati altri tre campioni di latte all'apparenza anacquato.

Furono poi elevate sette contravvenzioni a venditrici di latte perchè si servivano di misure non bollate.

Per l'igiene di abitazioni

Sono state elevate dall'ufficio di vigilanza urbana cinque contravvenzioni a proprietari di case i quali, sebbene avvertiti più volte, non facevano eseguire dei lavori resi necessari dalle condizioni igieniche delle case di loro proprietà.

Operaio che precipita da una muraglia

Ieri certo Masolini Eliseo di Pietro d'anni 15 da Paderno era salito sopra una muraglia che stava demolendo; ad un tratto gli si mosse un sasso sotto i piedi ed il poveretto precipitò da cinque metri d'altezza.

Soccorso dai presenti, fu trasportato all'ospedale. Il dott. Marzuttini gli riscontrò la frattura del radio e lo giudicò guaribile in un mese.

Camera di Commercio

Denuncie delle ditte durante il mese di settembre 1910.

Bagnariol Ruggero, Cordenons — Commissioni e rappresentanze — Proprietario e firmatario il titolare.

Candido e Nicolò Fratelli Angeli, Udine — Negozio Manifatture — Ceduto il negozio al sig. Ernesto Liesch.

Liesch Ernesto, Udine — Negozio manifatture — Unico proprietario e firmatario il titolare.

Valeriano Lorenzoni, Udine — Nominato procuratore il sig. Alcide Trentini di Trento.

Micheloni Mario, Udine — Commissioni e rappresentanze — Unico proprietario e firmatario il titolare.

Trombetta e Forgiarini, Osoppo — Sciolta la società.

Trombetta Giacomo fu Giulio, Osoppo — Rilevatorio della suddetta azienda per le liquidazioni attive e passive.

Fonderia Friulana, Udine — Sciolta la società esercente costituita dai sig.i Angelo Bergagna e Marcello Casarsa.

Soldato che impazzisce improvvisamente

Fu stamane trasportato all'ospedale militare, e di là al manicomio certo Camerata Giovanni soldato del 12 Saluzzo di stanza a Palmanova, appartenente nel distretto di Cefalù

Il disgraziato era tornato da poco dalla Romagna dove il suo reggimento era stato mandato in servizio di P. S. ed aveva commesso delle stranezze.

Vita operaia e professionale

Società operaria generale

Si riunì ieri sera il Comitato Sanitario della Società operaia per prendere visione delle nuove richieste di sussidio continuo per l'anno 1911.

Aperta la seduta il sig. De Candido informò i convenuti sullo scopo della riunione, diede lettura delle nuove domande e raccomandò caldamente ai visitatori di essere nel riferire sulle condizioni dei richiedenti imparziali. Il sopraintendente riferì sui criteri della Direzione in merito delle concessioni e sull'opportunità di svecchiare certi sistemi che hanno fatto il loro tempo e invita il C. S. di informarsi a disposizioni che possano giovare alla Società ed ai soci.

Libero Grassi ed il rag. Canevari presero la parola in argomento.

Parlarono tutti gli intervenuti nel senso di approvare gli intendimenti della Direzione.

La seduta si sciolse alle 10.1\|2.

VARIE DI CRONACA

Società Dante Alighieri — L'illustre architetto comm. Raimondo d'Aronco si è iscritto nel libro d'oro dei Soci perpetui della Dante Alighieri versando la quota di lire 150.

La Presidenza vivamente ringrazia.

Un portafoglio scomparso — Ieri certo Dirtoni G. B. di Vicenza, stava giocando alle boccie nel cortile dell'osteria al Parocchiano in via Aquileia.

Per giuocare più comodamente si levò la giacca, e l'appese ad un chiodo; ma quando fece per riprenderla non vi trovò più il suo portafoglio contenente dieci lire ed un biglietto ferroviario.

Stamattina il furto fu denunciato.

RECENTISSIME

(SERVIZIO TELEGRAFICO DEL PAESE)

Verso lo sciopero generale dei ferrovieri in Francia

Parigi 12 Stef. — Il comitato centrale dello sciopero decise di fare appello a tutte le reti per attuare immediatamente lo sciopero generale. Il *Journal Officiel* pubblica un decreto con cui vengono richiamati 1369 agenti superiori, e 27860 agenti secondari della compagnia ferroviaria del Nord.

L'Austria rinforza i presidi del Trentino

Vienna 11 — Il *Vaterland* reca: I continuo rinforzo delle guarnigioni nel Trentino e nel Tirolo meridionale rende necessaria la costruzione di nuovi alloggi militari. A Lienz dove sono di guarnigione il 1 o reggimento cacciatori di campo ed una batteria di cannoni da montagna e è già iniziata la costruzione d'una nuova caserma a Ionichen per i riparti ivi stanziati del reggimento bersaglieri prov. N. 3. A Bressanone è in progetto la costruzione d'una nuova caserma per il reggimento artiglieria da montagna N. 2.

A Levico dove sono stanziate due compagnie ed un riparto mitragliatrici del 2. battaglione cacciatori di campo, si sta ingrandendo la caserma ivi esistente. A Strigno si costruisce una caserma in cui saranno riunite le compagnie del reggimento bersaglieri prov. N. 1 che attualmente si trovano a Grigno e Scurelle.

A Trento è progettata la costruzione d'un nuovo grande ospitale militare In seguito a queste nuove costruzioni non incontrerà difficoltà un ulteriore rinforzo delle guarnigioni del Trentino che pare sia in vista per l'anno venturo

Rubrica commerciale

Roma 11 (Stefani) — Cambio per domani 100.44

Antonio Bordini, gerente responsabile
Udine, 1910 — Tip. Arturo Bosetti Successore Tip. Bardusco

Affezioni della pelle

L'unguento Foster a Venezia

La pelle ha delle qualità eccezionali per eliminare dal corpo tutte le impurezze accumulatevi dall'organismo, ma va soggetta a delle affezioni particolari che arrestano ad ostacolano le sue funzioni, e richiede quindi una cura speciale.

Dalla dichiarazione seguente tutti coloro che soffrono d'una qualsiasi affezione alla pelle si convinceranno che hanno alla loro portata il rimedio desiderato. Il Signor Angelo Bassan, Via Vittorio Emanuele, 4381, Venezia, ci comunica:

«Da tre anni circa un'eczema venutomi sul cuoio capelluto parietale sinistro era ostinato non solo a non voler scomparire, ma aveva anche tendenza ad allargarsi. Ciò mi seccava enormemente perchè possedendo una folta capigliatura ero nell'impossibilità di pettinarmi. Adoperai diversi unguenti e pomate che se momentaneamente mi recavano sollievo non ebbero però mai l'efficacia voluta per guarirmi.

«Mi consigliarono l'Unguento Foster quale rimedio infallibile per il mio male. Ne feci uso ed in coscienza attesto che la sua efficacia è semplicemente vera. Dopo poche applicazioni il mio eczema che era sempre rimasto ribelle a qualsiasi altro trattameno andò di mano in mano rimpicciolendosi fino a scomparire del tutto. Non posso quindi che ringraziarvi per questo efficacissimo prodotto che non mancherò di raccomandare di tutto cuore a tutti quelli che potranno averne bisogno. (Firmato) Angelo Bassan».

L'Unguento Foster (in vendita presso la Farmacia Centrale Via Mercatovecchio, Udine) è uno specifico contro tutte le affezioni della pelle, quali ad esempio: eczema, erpete, pustole, eruzioni cutanee, punti neri, tigna, geloni scabbia, varicella e tutti i pruriti. Esso agisce con successo anche laddove tutti gli altri prodotti hanno fallito. La prima applicazione calma immediatamente l'infiammazione, l'irritazione e l'agitazione prodotte dalla malattia della pelle sotto qualunque forma essa si presenti. Molto spesso una scatola basta per ottenere una guarigione permanente. L'Unguento Foster è pure impiegato con pari successo per curare le emorroidi.

Il vero Unguento Foster trovasi in vendita anche presso tutti i farmacisti a L. 3.50 la scatola o 6 scatole per L. 19, o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo alla *Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 19, Via capuccio Milano.* Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Ieri alle ore 7 pom. dopo inenarrabili sofferenze, spirava

BIZZI PIETRO

fornaio

Il padre *Giuseppe*, la madre Anna Dell'Oste, i fratelli Antonio, Vincenzo, Giovanni, la sorella Elena ed i parenti tutti, affranti dal dolore, partecipano la morte del loro amatissimo.

Udine, 12 ottobre 1910

I funerali avranno luogo domani giovedì 13 ottobre alle ore 3 pom. partendo dalla casa in Vicolo Brovedan N. 6, per la chiesa di S. Giacomo.

Il marito Domenico Conti, i figli Quintino, Attilio, Ermenegildo, Battistina ed i parenti partecipano con dolore la morte della loro cara

Caterina Missio-Conti

avvenuta questa mattina alle ore 6.

I funerali avranno luogo domani alle ore 4 1\|2 pomeridiane partendo dall'Ospitale civile.

Il presente serve quale partecipazione personale.

Udine, 12 ottobre 1910

Collegio Convitto SPESSA

CASTELFRANCO VENETO

a 1 ora da Venezia, Padova, Treviso, Scuole elementari, R. Scuola Tecnica, Ginnasio. Preparazione agli esami di Ottobre. Retta 370. —

Spessa prof. Francesco, direttore.

COLLEGIO

DANTE ALIGHIERI

(già Silvestri)

UDINE - Viale Venezia, 23 - UDINE

Aperto anche durante le vacanze autunnali con corsi completi per gli esami di ottobre.

RETTA MODICA

Il Direttore

Prof. FILIPPO ZANIOLI

Anno 40. **Anno 40.**

TREVISO

COLLEGIO ZACCHI - ex Donadi

Scuole Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Istituto e Liceo, Sede splendida ed eccezionalmente saluberrima in aperta campagna. Risultati scolastici costantemente ottimi. Disciplina seria e paterna. Trattamento ottimo e cure di famiglia. Convienai retta comprendente ogni e qualsiasi spesa accessoria. — Per programmi rivolgersi al Direttore.

Maggiore Cav. Luigi Zacchi.

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica

ACQUA DA TAVOLA

Concessionario esclusivo per l'Italia

Angelo Fabris e C. - Udine

STUDENTI

Testi e Cancelleria per tutte le Scuole, assortimento articoli da disegno, Compassi di Milano e Richter di Monaco, presso i negozi

F.LLI TOSOLINI

Piazza Vitt. Eman. Telef. 1.60 — **Piazza S. Cristoforo** Telef. 1.18

COLLEGIO

MILITARIZZATO A. GABELLI

UDINE

Col mese di luglio ebbero principio in questo Collegio i corsi preparatori per gli esami di Ottobre

A garanzia delle Famiglie **la spesa** per detta preparazione, stabilita in precedenza, secondo le materie o la classe, viene corrisposta dopo gli esami, **e nel solo caso di ottenuta promozione**, quando però si tratti di allievi interni, appartenenti alle scuole **elementari tecniche o ginnasiali inferiori.**

L'Amministrazione ha disposto perchè a richiesta e comodità delle famiglie si stabiliscano dei **complessivi fissi (forfaits)** (non suscettibili di aumenti se non in casi eccezionali) comprendenti tutte le spese, **preventivate nel limite minimo,** sia per il periodo estivo come per il prossimo anno scolastico.

La Direzione, a richiesta, fornisce il prospetto di tali **forfaits.**

Premi e facilitazioni importanti agli allievi che si distinguono

PER BUONA CONDOTTA E STUDIO

NEREO MAESTRUTTI

Via Aquileia, 31 - **UDINE** - Via Aquileia, 31

EMPORIO

VELOCIPEDI e MACCHINE da CUCIRE

Grande deposito Gomme e Accessori

Riparazioni — **Cambi** — **Noleggi**

Rappresentante esclusivo dei rinomati cicli

ATENA

Prezzi i più convenienti sulla piazza

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria

CAFFÈ CON BIGLIARDO

GIROLAMO BARBARO

UDINE - Via Paolo Canciani N. 1 - UDINE

Vini e Liquori di lusso

CONFETTURE - CIOCCOLATE - BISCOTTI - BOMBONIERE

Servizi Speciali

PER NOZZE, BATTESIMI, ECC.

L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2.25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2.35, 4.60, 7.60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso jodato e la Sassiodina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morselli sugli Olii Sasso Medicinali, preparati tutti da **P. Sasso e Figli - Oneglia,** Produttori anche dei famosi Olii Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. — Esportazione mondiale. — Opuscoli in cinque lingue.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità **Haasenstein e Vogler**, Via Prefettura, N. 6. e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. **5.00**.

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip **Bardusco - Udine.**

La *Somatose* dovrebbe essere usata da:

TUTTE le persone nervose, sofferenti in genere di astenia, esaurimento e mancanza di appetito.
TUTTI quelli che hanno da combattere con una insufficiente funzionalità dell'apparecchio digerente, di debolezza di stomaco, di stitichezza cronica, ecc.
TUTTI i convalescenti debilitati da malattie esaurienti.
TUTTI gli anemici, clorotici, e segnatamente dalle ragazze nell'età dello sviluppo (Ferro-Somatose).

A tutti questi soggetti sia raccomandata una prova con la *Somatose*.

Perchè? Perchè la **Somatose**, quale alimento razionale contenente l'albumina in uno stato già predigerita, non affatica l'apparato digerente, ma lo risparmia. Perchè essa inoltre aumentando straordinariamente l'appetito, accresce in modo naturale la secrezione dei succhi gastrici, e facilita in tal maniera l'utilizzazione dei cibi ordinari.

Altri consecutivi vantaggi sono poi: il graduale aumento del potere funzionale dell'apparecchio digerente, l'abbondante ematosi, la migliore nutrizione ed il consolidamento di tutto il corpo, compresi i muscoli.

La SOMATOSE si trova in tutte le farmacie. — Oltre a quella in polvere, insapora, ormai provata, è raccomandabilissima anche la nuova forma liquida di due qualità: "**Semplice**„ e "**Dolce**„.

CLINICA MEDICA GENERALE DEL R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI FIRENZE — DIREZIONE

Egregio Signore.
La Somatose, derivato della carne, è un eccellente preparato alimentare e io la prescrivo ogni giorno, sia nella mia Clinica che nelle private consultazioni, perchè efficacissima e perchè molto ben tollerata dai malati.
Prof. GROCCO
Direttore della Clinica Medica Generale di Firenze.

Tosse ostinata Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni o della gola trovano rimedio salutare nella LICHENA LOMBARDI, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed immancabile. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Gotta - Reumi - Artrite, nevralgia o qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0[0]). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione.

Il BALSAMO Lombardi è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi bronco - alveolite, bronchite fetida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la LICHENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTA. si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. — Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345

Le malattie di stomaco e dell'intestino con l'ANTISEPTOLO Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola dell'Anuletico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 30, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (lente digestione, pirosi) costa lire 18 anticipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Sangue guasto malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. LA SMILACINA Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0[0]) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congeniche ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl., con un fl. ioduro costa lire 21 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Il diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le PILLOLE LITINATE VIGIER ed il RIGENERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a publicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *Cura Contardi*, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memorie gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli.

Calvizie - Canizie, alopecia, forfora e simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabouraud. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la RICININA Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la *forfora*, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 anticipate; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Neurastenia e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal RIGENERATORE con i GRANULI di STRICNINA precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthea virilis* innocua. Costa lire 10. anticipate.

NOTA BENE Nell'interesso umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità *Lombardi e Contardi* a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Fornitrice della casa di S. M. il Re d'Italia

Rappresentanti pel Veneto: **MALVEZZI e C.i Venezia**

NON PIÙ FEBBRI MALARICHE!

IL "MAKOZON„

Polvere malarifuga racchiusa in cachets del Dott. N. BRUDAGLIO *grandiosa ed ultima conquista della moderna terapia è l'antimalarico ideale, razionalmente concepito ed ispirato ai recenti dettami della scienza farmacologica: polvere amorfa ed impalpabile viene assorbito ed assimilato (pochi minuti dopo l' ingestione) dallo stomaco di un malarico vigente con enormi predisposizioni gastro-addominali.*

I più noti clinici e malariologi Italiani approvano con entusiasmo questo modello di somministrazione, e raccomandano caldamente il MAKOZON in tutte le forme di paludismo acuto e cronico, nelle cachessie e nei postumi di malaria; squalificando pillole insolubili ed indigeribili pastiche. Riesce un energico ricostituente dell'organismo, come affermano l'on. Prof. Cacciapuoti, il Rubino, il Cicconardi, lo Smiraglia il Tropeano ecc.: poichè contiene elementi squisitamente emopoietici, attivatori del trofismo cellulare e del ricambio materiale. Trova altresì la più razionale applicazione in tutti i postumi di febbri infettive nei debilitamenti organici e nei morbi esaurienti. — Gratis a richiesta vasto corredo di opuscoli, casistica scientifica, certificati medici e privati di guarigione. Lo scatolo di 20 cachets L. 4.00. Domandatelo in tutte le buone farmacie o presso la MAKOZON COMPANY — CORSO UMBERTO I. n. 179 - NAPOLI.

MERCEDES

Unica Macchina da Scrivere smontabile da chiunque

Massima scorrevolezza

Solidità - Perfezione

Concessionario pel Veneto

A. E. BENETELLO

S. Clemente, 2 - PADOVA

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: Haasenstein e Vogler, via Prefettura, 6

PREMIATA FABBRICA
Apparecchi di riscaldamento e Cucine Economiche
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINE e DEPOSITO
VICENZA — Mura di Porta Nuova, N. 205-206 — VICENZA
NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALE in PORDENONE
Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. — Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.
ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie
Prezzi convenientissimi
Progetti, preventivi, cataloghi gratis

Concessionari esclusivi: N. BERNI e C., Firenze

Le necrologie
per il 'PAESE,

come per i giornali di Venezia «**Adriatico**» e «**Gazzetta di Venezia**» nonchè per gli altri d'Italia, come «**Corriere della Sera**», «**Secolo**», «**Tribuna**» ecc. ecc. si ricevono **esclusivamente** all'Ufficio di Pubblicità.

Haasenstein & Vogler
Via Prefettura, N. 6

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere e telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spiacevole quale quello di rammontare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e tolgono il pericolo di spiacevoli **involontarie omissioni**, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria.
Ottima e durevole lavorazione.
Vendita calzature a prezzi popolari